



2018 TAVOLA EST

GUIDA ALLA LETTURA

L'elevato numero di unità cartografiche descritte non ha consentito di inserire la legenda completa in carta, infatti la legenda che compare a fianco è relativa soltanto ai primi tre livelli gerarchici dei quattro in cui è articolata (distretto, sovranità di paesaggio, unità di paesaggio e unità cartografiche). I primi tre livelli riguardano il paesaggio e consentono di individuare gli ambienti di formazione del suolo attraverso gradi di approfondimento successivi, mentre il quarto dipende esclusivamente dalle tipologie di suolo presenti.

Nel primo livello, il **distretto**, rappresentato nel riquadro a basso a destra, vengono distinti i grandi ambiti territoriali, pianura alluvionale, superfici di raccordo pedecollinari, rilievi collinari, fondovalle alpini, aree di risorgiva e rilievi montuosi. La pianura è stata divisa in bacini fluviali di afferenza che si distinguono principalmente per il contenuto di carbonati, mentre i rilievi montuosi e collinari sono stati suddivisi in base alla litologia.

Nel territorio provinciale i distretti sono 3, ciascuno individuato da una lettera maiuscola (es. O: pianura alluvionale del fiume Po).

Al distretto segue il livello delle **sovranità di paesaggio**, dove si considerano, tra i caratteri che hanno condizionato lo sviluppo dei suoli, l'età di formazione della superficie, il grado di evoluzione dei suoli e, nel caso dei rilievi, la litologia del materiale di partenza; esso è individuato dalla lettera del distretto seguita da un numero (es. O1: bassa pianura recente olocenica con suoli a parziale decarbonatazione e con accumulo di carbonati negli orizzonti profondi). Nel territorio rovigino sono state identificate 9 sovranità, rappresentate nel riquadro sotto la copertina.

Nel terzo livello vengono invece individuate le **unità di paesaggio**, definite sulla base della morfologia (dossi, depressioni, cordoni dunali, ecc.) e indicate dalla sigla della sovranità seguita da un punto e un numero (es. O1.1: dossi fluviali, costituiti prevalentemente da limi e sabbie). Le unità riconosciute in provincia sono 21 e sono rappresentate in carta con diversi colori. Per consentire l'armonizzazione con le carte realizzate nei territori limitrofi, la numerazione che identifica il pedopaesaggio è comune a un territorio più vasto e, pertanto, a volte non è progressiva.

Il quarto ed ultimo livello è quello delle **unità cartografiche** che rappresentano delle porzioni di territorio omogenee per quanto riguarda il tipo o i tipi di suolo prevalenti; nell'ambito della provincia di Rovigo ne sono state distinte 56, distribuite in 217 poligoni (le delineazioni). La sigla dell'unità cartografica è formata dalle sigle dei suoli presenti (es. CNA1/PAS1 significa che nell'unità sono presenti due suoli prevalenti, il suolo Canalnovo, CNA1, e il suolo Pastorina, PAS1) ed è riportata in carta all'interno delle singole delineazioni.

In legenda sono riportate soltanto le sigle delle unità cartografiche; per la descrizione completa si rimanda alla versione estesa della legenda, presente all'interno del volume.

A - PIANURA ALLUVIONALE DEL FIUME ADIGE, A SEDIMENTI MOLTO CALCAREI.

- A2 - *Bassa pianura recente (olocenica) con suoli a iniziale decarbonatazione.*
- A2.1 Dossi fluviali poco espressi, costituiti prevalentemente da sabbie e limi. Unità cartografiche: CRC1/SCP1, RVG1/SCP1/LAF1
- A2.2 Pianura alluvionale indifferenziata, costituita prevalentemente da limi. Unità cartografiche: TRV1/GCN1
- A3 - *Bassa pianura recente (olocenica) a drenaggio difficoltoso con suoli idromorfi e con accumulo di sostanza organica.*
- A3.1 Depressioni della pianura alluvionale, con evidenti tracce di piccoli canali ad elevata sinuosità, costituite prevalentemente da limi e argille. Unità cartografiche: BUO1/CGU1
- A3.2 Depressioni della pianura alluvionale, con rare tracce di canali singoli ad elevata sinuosità, costituite prevalentemente da limi e argille. Unità cartografiche: BUO1

O - PIANURA ALLUVIONALE DEL FIUME PO, A SEDIMENTI MOLTO CALCAREI.

- O2 - *Bassa pianura recente (olocenica) con suoli a iniziale decarbonatazione.*
- O2.2 Dossi fluviali poco espressi, costituiti prevalentemente da limi e sabbie. Unità cartografiche: ANTI/SMM1, BIG1/ANT1
- O2.5 Superfici lobate o a ventaglio corrispondenti ad antiche rotte fluviali, costituite prevalentemente da sabbie. Unità cartografiche: TAG1/ANT1
- O2.3 Pianura alluvionale indifferenziata, costituita prevalentemente da limi. Unità cartografiche: DOS1/SMM1
- O2.4 Depressioni della pianura alluvionale, costituite prevalentemente da argille e limi. Unità cartografiche: SLR2/FCA2, SLR2
- O3 - *Bassa pianura recente (olocenica) a drenaggio difficoltoso con suoli idromorfi e con accumulo di sostanza organica.*
- O3.1 Depressioni della pianura alluvionale, con evidenti tracce di piccoli canali ad elevata sinuosità, costituite prevalentemente da limi e argille nelle aree di decantazione e da sabbie nei canali. Unità cartografiche: GHE1/BEV1/BNG1
- O3.2 Depressioni della pianura alluvionale con rare tracce di canali singoli ad elevata sinuosità, costituite prevalentemente da limi e argille. Unità cartografiche: GHE1
- O3.3 Aree palustri fluviali bonificate con rare tracce di canali singoli, costituite prevalentemente da materiali organici e limi. Unità cartografiche: GRN1

D - PIANURA COSTIERA E LAGUNARE A SEDIMENTI MOLTO CALCAREI.

- D1 - *Pianura costiera sabbiosa recente con suoli decarbonatati e localmente con accumulo di sostanza organica.*
- D1.1 Sistemi di dune, costituiti prevalentemente da sabbie. Unità cartografiche: PPT1/MCA1
- D2 - *Pianura costiera sabbiosa attuale con suoli non decarbonatati.*
- D2.1 Sistemi di dune, spesso spianate dall'attività antropica, costituiti prevalentemente da sabbie. Unità cartografiche: CHG1, CLI1/CHG1, DOZ1/CLI1, IV11/CLI1, RVA1/SBA1
- D2.3 Sistemi di dune rilevate, costituiti da sabbie. Unità cartografiche: ROS1
- D3 - *Pianura lagunare e palustre bonificata con suoli non decarbonatati e frequenti problemi di salinità.*
- D3.1 Bacini lagunari e paludi costiere bonificate, sedi di apporti sedimentari fluviali, costituiti prevalentemente da limi e sabbie. Unità cartografiche: BNL1, BNL1/OCA1, BNL1/PAO1, DOZ1/PAO1, MLL1/PAO1, OCA1

SOVRANITÀ DI PAESAGGIO

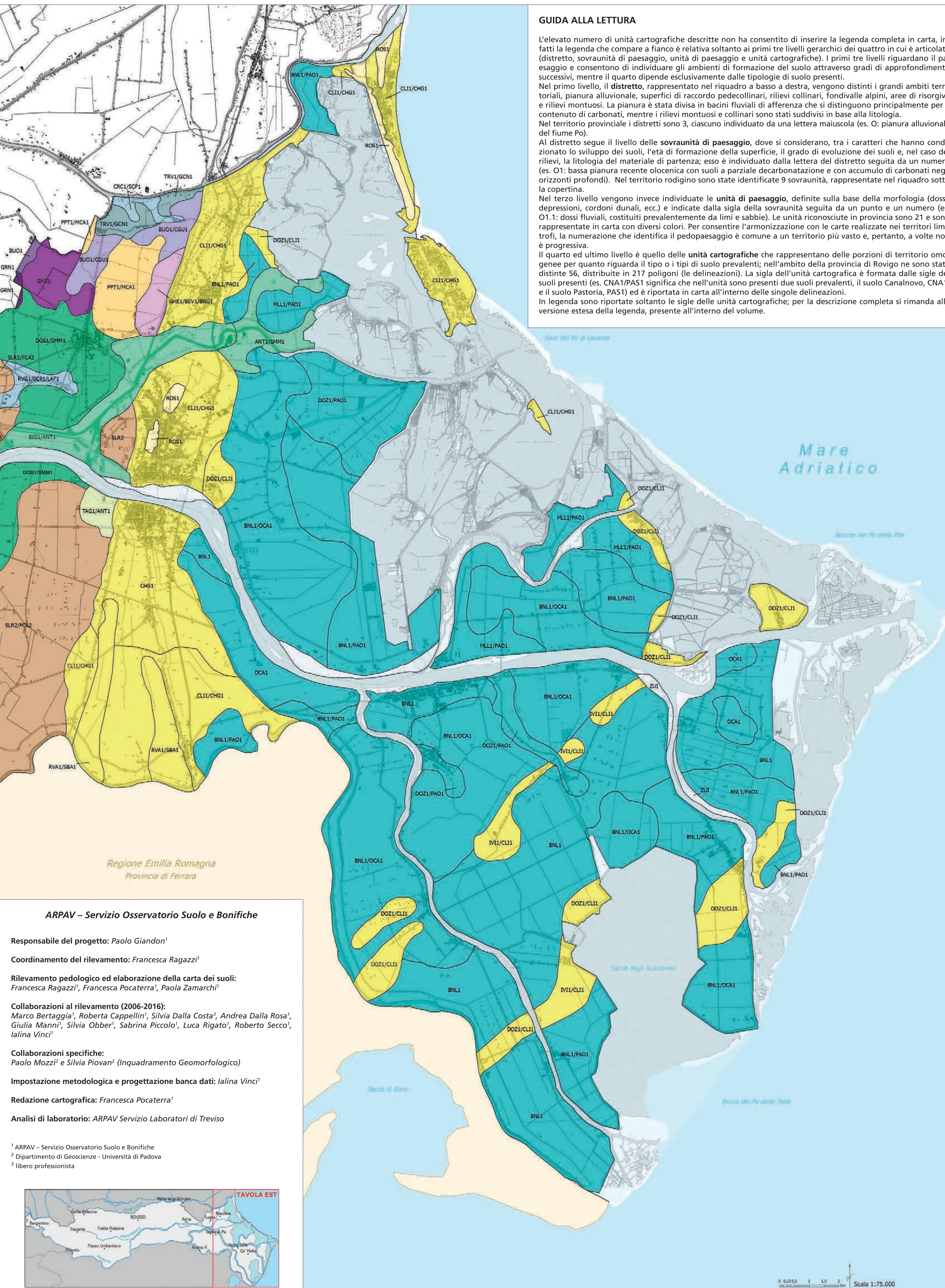
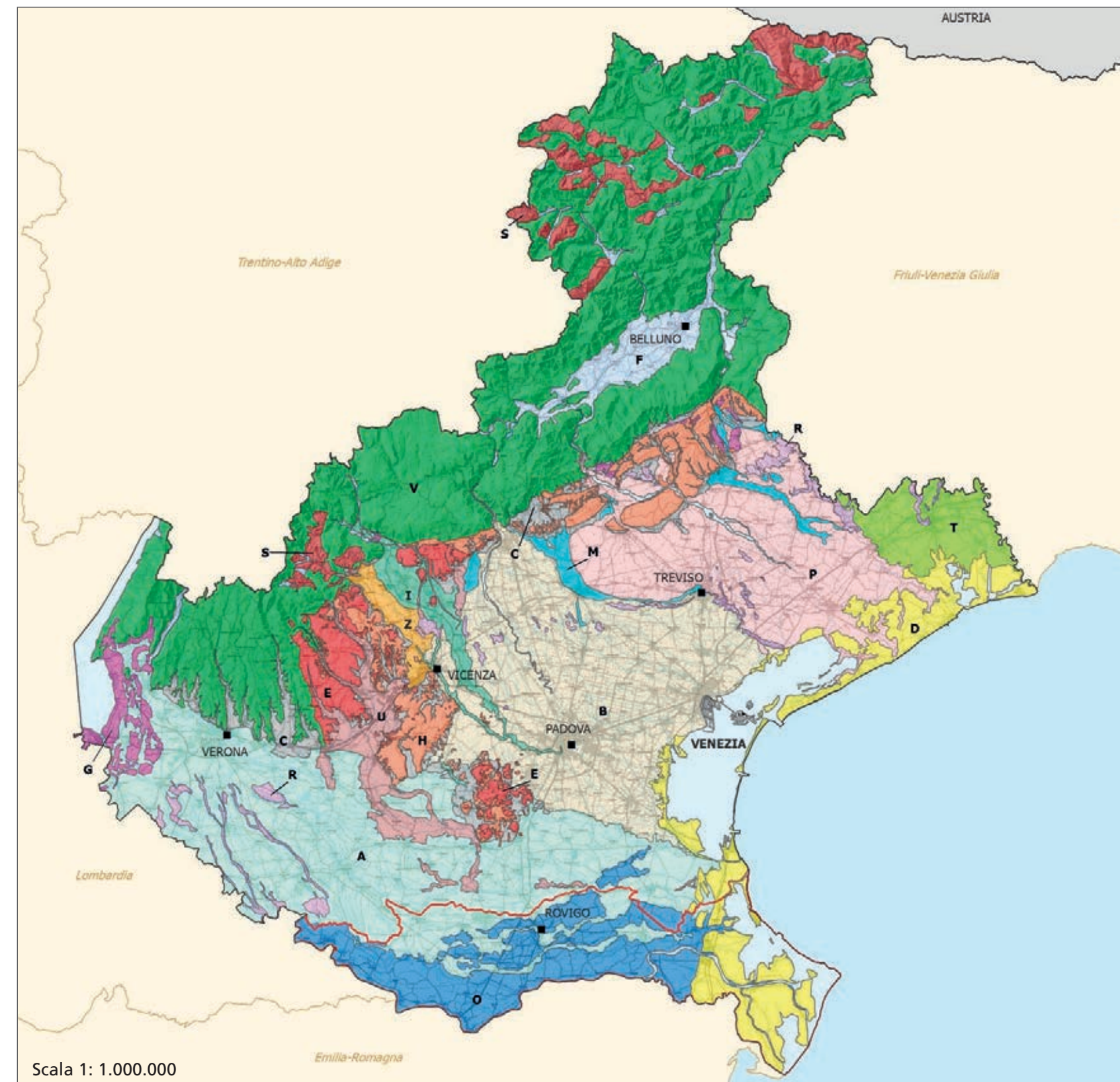
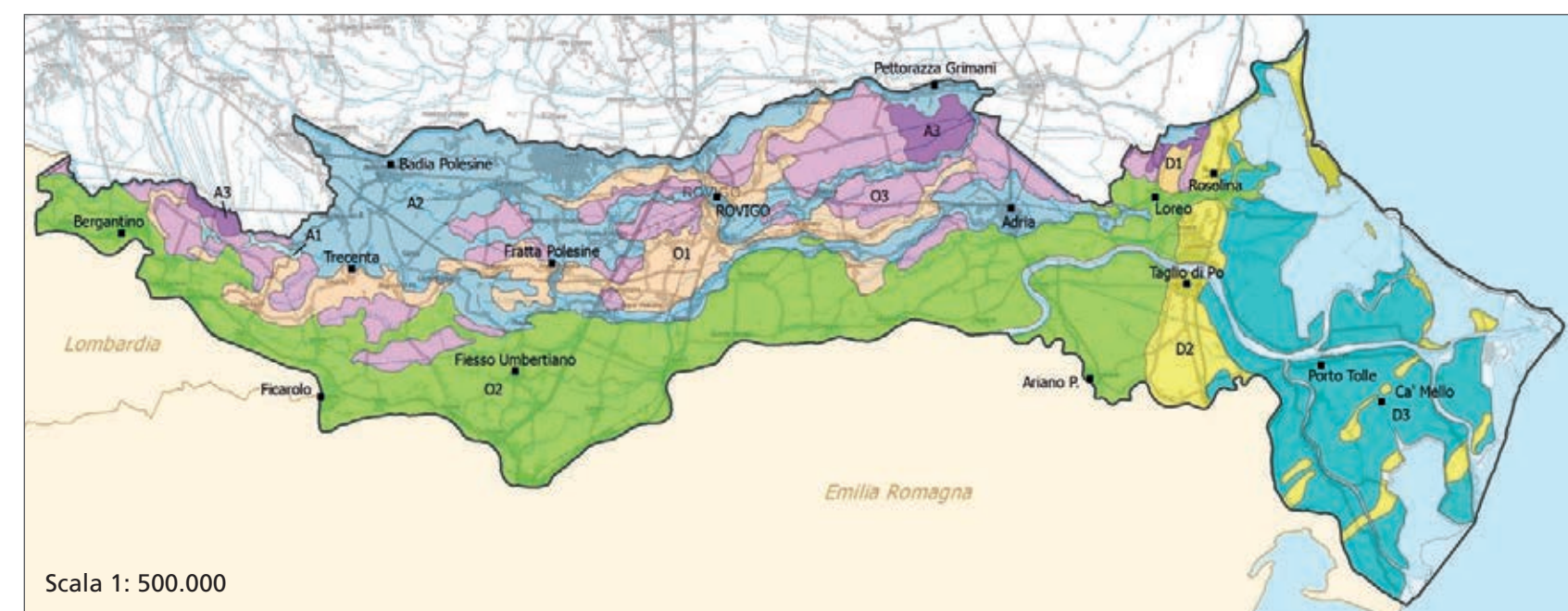
- A1 - Bassa pianura recente dell'Adige con suoli a parziale decarbonatazione
- A2 - Bassa pianura recente dell'Adige con suoli a iniziale decarbonatazione
- A3 - Bassa pianura recente dell'Adige a drenaggio difficoltoso
- O1 - Bassa pianura recente del Po con suoli a parziale decarbonatazione
- O2 - Bassa pianura recente del Po con suoli a iniziale decarbonatazione
- O3 - Bassa pianura recente del Po a drenaggio difficoltoso
- D1 - Pianura costiera sabbiosa recente
- D2 - Pianura costiera sabbiosa attuale
- D3 - Pianura lagunare e palustre bonificata

DISTRETTI

- Distretti compresi nella provincia di Rovigo**
- A - Pianura alluvionale del fiume Adige
 - O - Pianura alluvionale del fiume Po
 - D - Pianura costiera e lagunare
- Distretti non compresi nella provincia di Rovigo**
- T - Pianura alluvionale del fiume Tagliamento
 - P - Pianura alluvionale del fiume Piave
 - B - Pianura alluvionale del fiume Brenta
 - M - Pianura alluvionale dei corsi d'acqua secondari a sedimenti di origine carbonatica
 - I - Pianura alluvionale del sistema Astico-Bacchiglione
 - Z - Pianura alluvionale dei fiumi Leogra e Timonchio
 - U - Pianura alluvionale dei corsi d'acqua secondari a sedimenti misti
 - R - Aree di risorgiva
 - C - Superfici di raccordo pedecollinari, fasce colluviali e conoidi
 - E - Rilievi collinari su rocce silicatiche
 - G - Rilievi collinari di origine glaciale
 - H - Rilievi collinari su rocce carbonatiche
 - V - Dorsali alpine e prealpine su rocce calcaree e calcareo marnose
 - S - Dorsali alpine su basamento metamorfico
 - F - Fondovalle alpini

La carta dei suoli della provincia di Rovigo è stata realizzata dall'Osservatorio Regionale Suolo di ARPAV. Le attività di rilevamento pedologico ed elaborazione cartografica sono state condotte tra il 2008 e 2016.

Il documento cartografico, realizzato in scala 1:50.000, è stampato in scala 1:75.000 e suddiviso in 2 parti per rendere più agevole la consultazione: la parte ovest comprende i distretti di Adige e Po, la parte est il distretto costiero-lagunare.



ARPAV – Servizio Osservatorio Suolo e Bonifiche

Responsabile del progetto: Paolo Giandon¹

Coordinamento del rilevamento: Francesca Ragazzi²

Rilevamento pedologico ed elaborazione della carta dei suoli: Francesca Ragazzi², Francesca Pocaterra³, Paola Zamarchi³

Collaborazioni al rilevamento (2006-2016): Marco Bertaglia¹, Roberta Cappellin¹, Silvia Dalla Costa³, Andrea Dalla Rosa³, Giulia Manni³, Silvia Obber³, Sabrina Piccolo³, Luca Rigato³, Roberto Secco³, Ialina Vinci³

Collaborazioni specifiche: Paolo Mozzi² e Silvia Piovani² (Inquadramento Geomorfologico)

Impostazione metodologica e progettazione banca dati: Ialina Vinci³

Redazione cartografica: Francesca Pocaterra³

Analisi di laboratorio: ARPAV Servizio Laboratori di Treviso

¹ ARPAV – Servizio Osservatorio Suolo e Bonifiche
² Dipartimento di Geoscienze - Università di Padova
³ libero professionista

TAVOLA EST